



**Scuole ancora pulite**

Accordo raggiunto tra i sindacati e i ministeri dell'Istruzione, del Lavoro e le associazioni datoriali, per la proroga di due anni degli appalti di pulizia e servizi ausiliari svolti in 4mila scuole, che occupano 26mila lavoratori ex Lsu e cosiddetti Appalti Storici. A comunicarlo è la Filcams-Cgil.

**l'Unità**

VENERDI  
17 GIUGNO  
2011

21

# Gaffe di Berlusconi: Bini Smaghi si dimetta «volontariamente»

**Il premier annuncia di aver chiesto al banchiere di dimettersi dalla Bce, per far posto a un francese, come da accordi con Sarkozy. Lui rivendica l'indipendenza dei membri della banca. Poi la nota: «lo faccia spontaneamente».**

**BIANCA DI GIOVANNI**

ROMA  
bdigiovanni@unita.it

Ennesima gaffe internazionale del presidente del consiglio Silvio Berlusconi. In una conferenza stampa il premier ha detto chiaro e tondo che il governo «ha ufficialmente chiesto a Lorenzo Bini Smaghi di dimettersi dal board della Bce». La decisione dell'esecutivo punta a consentire l'in-

sedimento al suo posto di un esponente francese come contropartita dopo il via libera a Mario Draghi alla guida della stessa Bce. Tutto spiegato a chiare lettere davanti ai cronisti. Un patto non scritto rivelato alla stampa, in una materia a dir poco scivolosa, visto che l'indipendenza della Bce è consacrata nei trattati europei.

Tant'è che il banchiere centrale, convocato dopo poco a Palazzo Chigi da Berlusconi e Gianni Letta, ne esce senza rilasciare dichiarazioni, ma rinviando a una dotta citazione di Tommaso Moro che aveva fatto in un convegno in mattinata. Il riferimento è all'inventore dell'isola di «Utopia» che «con la sua indipendenza di giudizio e la ferma convinzione nella supremazia dell'interesse pubblico riu-

sci a resistere alle pressioni del re Enrico VIII, costretto alle dimissioni, incarcerato e poi condannato a morte» con l'accusa di tradimento. E il banchiere non si ferma qui: ripete (ormai da giorni) che l'indipendenza della Bce è garantita tra l'altro dalla «indipendenza personale» dei suoi membri che «garantisce la permanenza in

carica dei membri degli organi decisionali per tutto il periodo prestabilito dalla nomina, otto anni nel caso della Bce e un minimo di cinque per le banche centrali nazionali, e tutela contro la revoca arbitraria». Più chiaro di così non si può.

**IMBARAZZO**

Per l'intera giornata le posizioni sembrano inconciliabili. In serata un comunicato imbarazzato di Palazzo Chigi precisa che il presidente Berlusconi avrebbe chiesto al dottor Bini Smaghi di compiere «spontaneamente e responsabilmente» un passo indietro, «dando le proprie dimissioni, nel pieno rispetto dell'autonomia della banca». Nel testo si ricorda che in Europa c'è unanimità sul nome di Mario Draghi, e che una regola non scritta della Banca centrale prevede la presenza di un solo membro per ciascun paese ai vertici dell'Istituto. Con Draghi ci sarebbe un italiano di troppo e mancherebbe un francese. Ma Bini Smaghi non si muove. Forse all'incontro di ieri si aspettava una nuova investitura, che però non è arrivata. ❖

**NOMINE**

## Balbinot alla Cea

Sergio Balbinot, ad delle Generali, è stato nominato presidente della Cea, la federazione europea delle compagnie assicurative.

**SALERNO • PIAZZA DELLA CONCORDIA  
18 GIUGNO 2011 • ORE 10**

**CARLA  
CANTONE  
SUSANNA  
CAMUSSO**

**VOGLIAMO  
EQUITÀ FISCALE E GIUSTIZIA SOCIALE  
VOGLIAMO  
UNA LEGGE PER CHI NON È AUTOSUFFICIENTE  
VOGLIAMO  
DIFENDERE E RAFFORZARE  
I REDDITI DA PENSIONE**

**VENERDÌ 17  
GIUGNO, ORE 21,30  
PIAZZA DELLA CONCORDIA SALERNO  
ROBERTO  
VECCHIONI  
IN CONCERTO  
INGRESSO GRATUITO**

**CGIL  
SPI**

**SINDACATO  
PENSIONATI  
ITALIANI**

**SPI 2011. LIBERI, RIBELLI, RESISTENTI.**

**18° FESTA  
NAZIONALE  
SALERNO  
16/18 GIUGNO 2011**

REDI®